

CODICE CONCORSO 2018PAR038

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Studi Europei, Americani e Interculturali, La Sapienza Università di Roma BANDITA CON D.R. N. 2131/2018 del 27.08.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di Professore universitario di ruolo fascia II, nominata con D.R. n. 177/2019 del 15/01/2019 e composta dai:

Prof. Andrea Del Lungo, Professore ordinario di SSD L-LIN/03 presso la Facoltà di Lettere, Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Prof.ssa Patrizia Oppici, Professore ordinario di SSD L-LIN/03 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Macerata

Prof. Luca Bevilacqua, Professore associato di SSD L-LIN/03 presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 12 aprile 2019 alle ore 15.00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

BLANCO Massimo

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara il candidato Massimo BLANCO vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore universitario di ruolo di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n.240/2010 per il settore concorsuale 10/H1 settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 presso il Dipartimento di Studi europei, Americani e Interculturali, La Sapienza Università di Roma.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 17.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 12 aprile 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Prof.ssa Patrizia Oppici Presidente

Prof. Andrea Del Lungo Segretario

Prof. Luca Bevilacqua Membro

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: Massimo BLANCO

Profilo curriculare

Dopo aver discusso una tesi di dottorato sui colori in Balzac nel 2001 all'Università della Sapienza, il candidato ha svolto la sua carriera accademica in questa stessa università, nell'ambito della letteratura francese, dapprima con un assegno di ricerca biennale (2003-2004), successivamente con un contratto di insegnamento (2005-2006), e infine come ricercatore dal 2007.

A livello istituzionale, il candidato ha ricoperto vari incarichi nella facoltà di Lettere e filosofia, nel dipartimento di Studi europei, Americani e Interculturali, o nell'Anvur, con ruolo di revisore per la VQR.

Per quanto riguarda l'attività didattica, Massimo Blanco ha svolto dal 2005 ad oggi lezioni a tutti i livelli delle lauree triennali e magistrali, sempre nell'ambito della letteratura francese, affrontando un vasto spettro di argomenti, generi letterari ed epoche, dal Seicento al Novecento, con una progressiva specializzazione sulla letteratura dell'Ottocento. Nel corso della carriera, il candidato ha diretto molte tesi di laurea triennale e magistrale, e due tesi di dottorato.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione valuta in modo altamente positivo il curriculum del candidato per la sua attività accademica e istituzionale, coerente con il profilo disciplinare del concorso. L'insieme delle attività istituzionali mostrano una buona integrazione nella facoltà e nel dipartimento di appartenenza; l'attività didattica è ricca e diversificata negli argomenti.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Nel corso delle sue attività di ricerca, il candidato ha affrontato uno spettro temporale vasto (teatro del Seicento, romanzo e poesia della modernità, in particolare simbolismo e surrealismo) e un insieme di tematiche variegato (il crimine, i colori), anche in chiave interdisciplinare, analizzando le relazioni fra letteratura e arte, filosofia e neuroscienze. Il rischio di una eccessiva diversificazione e dispersione dell'attività di ricerca è stato opportunamente evitato da una recente concentrazione su due assi fondamentali, come si evince dalle pubblicazioni: da un lato, la poesia dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; dall'altro, la relazione fra la letteratura e le arti visive.

Il candidato ha assunto ruoli di responsabilità in progetti di ricerca finanziati, che risultano numerosi e diversificati negli argomenti, anche se quasi esclusivamente interni all'università di appartenenza. Risulta però particolarmente apprezzabile il nesso fra i progetti e le pubblicazioni che ne conseguono (per esempio sulla poesia operaia), segno che la ricerca abbia dato i suoi esiti. Ugualmente importante è l'attività di organizzazione di convegni, anche in questo caso molto legata all'università della Sapienza.

Le pubblicazioni sono numerose: sei monografie più due in preparazione (essenzialmente sulla poesia); due edizioni critiche di opere di Mallarmé; tredici articoli in rivista e nove saggi in

volumi collettivi. L'insieme delle pubblicazioni, che dimostrano continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e un ampio ventaglio di interessi anche in ottica interdisciplinare, soddisfa pienamente i criteri definiti nel bando.

Le dieci pubblicazioni presentate per la valutazione tracciano un percorso che mostra al tempo stesso una diversità tematica e una convergenza verso l'ambito della poesia moderna. Il dossier di pubblicazioni presenta interessanti microletture, come ad esempio gli articoli *Le nénuphar en littérature entre romantisme et symbolisme*, che propone una lettura del poema in prosa *Le Nénuphar blanc* di Mallarmé; o *Il tramonto delle lettere nel Coup de dés di Mallarmé*, esegesi del celebre poema; o ancora *Il corpo vuoto di Tasso*, che analizza il sonetto *Sur Le Tasse en prison d'Eugène Delacroix* di Baudelaire. Ma anche più ampie riflessioni sulla relazione fra letteratura e arti visive, come nella monografia *Corpi nell'intervallo. Classico e anticlassico da Mallarmé à du Bouchet*; nell'articolo *Artaud e l'arte dei primitivi italiani. Da Cimabue a Balthus*; oppure nella monografia *Vedere il pensiero. Breton, Artaud, Tzara*, suggestivo saggio sulle essenze visive e geometriche che danno forma al pensiero accomunando i tre autori. Completano il dossier alcuni studi su autori, come *Mallarmé poeta ovvero "l'orgoglio mentito" dal silenzio*, lungo saggio introduttivo alla traduzione di *Erodiade e il Fauno* di Mallarmé; oppure il volume *Leggere Baudelaire*, che traccia a scopi pedagogici il profilo dell'autore e dell'opera; o ancora la più recente e ambiziosa monografia *Edipo non deve nascere. Lettura delle poesie di Mallarmé*, che rivisita il mito solare in Mallarmé osservando la costruzione di un saldo sistema simbolico che permette di legare le opere incompiute (*Le Livre*, *Il Fauno*) all'insieme della produzione poetica. Si può infine sottolineare la grande originalità della monografia *La Poesia operaia in Francia (1830-1850)*, che introduce attraverso dei percorsi tematici all'opera, molto poco studiata, dei poeti operai del periodo.

Tutte le pubblicazioni, senza eccezione alcuna, sono in piena conformità con il profilo di professore universitario di seconda fascia e con il settore disciplinare del concorso. La collocazione editoriale dei contributi è varia ma in ogni caso di buona rilevanza scientifica, in particolar modo per i contributi più recenti (Carocci, Olschki), anche se l'apertura internazionale potrebbe essere migliorata.

In conclusione, la commissione valuta molto positivamente l'attività di ricerca del candidato, che mostra originalità nel contenuto, carattere innovativo, qualità e rigore metodologico. Spicca inoltre la notevole diversificazione della produzione scientifica, anche in chiave interdisciplinare.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO: Massimo BLANCO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Il candidato presenta un profilo disciplinare pienamente congruente con il settore scientifico del concorso; le attività accademiche, numerose, mostrano una buona partecipazione alla gestione universitaria; l'attività didattica prestata a livello universitario, che risulta ugualmente pertinente con quella prevista nel bando, è vasta e diversificata. Per quanto riguarda la ricerca, spicca una indiscutibile progettualità che viene confermata dai numerosi finanziamenti ottenuti e dalla diversificazione dei campi di ricerca. L'insieme delle pubblicazioni, che dimostrano continuità nel tempo, originalità della produzione scientifica e notevole varietà anche in ottica interdisciplinare, soddisfa pienamente i criteri definiti nel bando.

La commissione valuta molto positivamente l'insieme delle attività svolte dal candidato.